



Comunicato Stampa

Aiuti concreti a famiglie ed attività locali in difficoltà
BANDO “REGALI NEL BORGO”
E BUONI SPESA

Un bando lazzatese doc per sostenere i commercianti locali e la seconda tranches di aiuti dei cosiddetti “buoni spesa” per le famiglie messe in difficoltà dal Coronavirus: questa la ricetta vincente per mettere all'angolo il virus, o meglio le conseguenze dello stesso, sul piano economico. Il primo è un bando approvato dalla Giunta Comunale nell'ultima seduta del 2 dicembre ed ha un titolo evocativo, ovvero “Regali nel Borgo” ed è finalizzato alla concessione di contributi economici a favore delle attività economico-commerciali lazzatesi. L'obiettivo della giunta è chiaro: quello di promuovere misure di sostegno alle attività commerciali e di servizi che, per effetto del lock-down stanno rischiando la chiusura definitiva, tramite la concessione di un incentivo economico finalizzato a consentire la prosecuzione dell'attività. L'Amministrazione comunale ha determinato l'attribuzione di incentivi per le attività economiche del territorio quantificata in €15.000,00, finanziando il fondo con mezzi di bilancio. La partecipazione al bando è riservata alle attività commerciali al dettaglio, alle attività artigianali di servizio ed alle attività turistico-ricettive presenti sul territorio. E' chiaramente rivolto alle attività che sono state sospese e perciò penalizzate, a seguito dell'entrata in vigore dei vari provvedimenti governativi, in particolare i famigerati DPCM di Giuseppe Conte in questo difficile autunno di semi-lockdown. L'entità del contributo viene determinata in base al fondo stanziato in bilancio e al numero delle attività che saranno ammesse al beneficio con un tetto massimo comunque previsto di 500 euro. L'Amministrazione comunale, inoltre, ha lanciato una campagna promozionale con l'affissione di manifesti, locandine e messaggi pubblicitari su siti di informazione locale e social, oltre ad aver realizzato un sito web dedicato per informare la popolazione su sconti e promozioni speciali. In secondo luogo, stanno per tornare anche i cosiddetti “buoni spesa”. In questo caso, la macchina già roduta per l'erogazione degli stessi è affidata all'Ufficio Servizi sociali. Per questo strumento di aiuto alle famiglie in difficoltà, la somma assegnata dallo Stato al Comune di Lazzate, maggiorata dei fondi residui della prima erogazione dei buoni alimentari, è pari a un totale di euro 48.244,85 e saranno destinati all'acquisto di beni di prima necessità destinati ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed assistenziali, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico. Anche in questo caso, con apposita delibera di Giunta, si sono approvati i criteri e le modalità di erogazione della misura come descritti nell'allegato “Avviso del Comune di Lazzate per l'introduzione di misure urgenti di solidarietà alimentare a seguito dello stato di emergenza relativa al rischio sanitario da COVID -19” pubblicato sul sito del Comune www.lazzate.org. Sul medesimo portale è presente la “Domanda per l'accesso al Fondo di Solidarietà Alimentare – D.P.C.M. 29/03/2020”, per fare la relativa richiesta.

Lazzate, 09.12.2020

Ufficio Stampa